

**Aggiornamento delle Circolari nn. 272 (16° agg.to), 217 (22°
agg.to) e 286 (15° agg.to).**

Roma, maggio 2023

INDICE

PREMESSA.....	3
1. Tutela, trasparenza bancaria e diritti e obblighi delle parti coinvolte nella prestazione di servizi di pagamento.....	5
1.1. Portabilità dei servizi di pagamento	6
1.2. Conti base e conti ad essi assimilati	7
1.3. Richieste di disconoscimento di operazioni di pagamento	8
1.4. Restituzioni.....	9
1.5. Modifiche unilaterali nei rapporti con la clientela	10
1.6. Reclami gestiti oltre i termini.....	11
2. Nuove richieste informative per IP e IMEL	13
2.1. Tutela dei fondi degli utenti dei servizi di pagamento	13
2.2. Polizza per i danni arrecati nella prestazione dei servizi PIS e AIS	14
3. Servizi di investimento	16
3.1. Le informazioni richieste in input.....	17
3.1.1. Modifiche relative alle variabili	17
3.1.2 Finanziamenti concessi agli investitori	18
3.1.3 Depositi strutturati	19
3.1.4 Rimborsi richiesti dalla clientela	19
3.1.5 Attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione	19
3.1.6 Strumenti finanziari della clientela – numero di contratti	20
3.1.7 Numero di clienti serviti da consulenti finanziari	20
3.1.8 Numero di clienti per attività di gestione di portafogli	21
3.1.9 Classe di importo per attività di consulenza	21
3.2 Le informazioni generate dalla procedura	21
3.2.1. Classe di importo dei finanziamenti concessi agli investitori.....	21
3.2.2. Numero di clienti e classe di importo per attività di gestione dei portafogli.....	22
3.2.3. Classe di importo per attività di consulenza.....	22
4. Altre modifiche.....	23

PREMESSA

Il 21 giugno 2022, la Banca d'Italia ha sottoposto a consultazione pubblica l'aggiornamento delle Circolari che disciplinano le segnalazioni di vigilanza delle banche, degli intermediari finanziari, degli istituti di pagamento e degli istituti di moneta elettronica e, in particolare:

- il 16° aggiornamento della Circolare n. 272 del 30 luglio 2008, “Matrice dei Conti”;
- il 22° aggiornamento della Circolare n. 217 del 5 agosto 1996, “Manuale per la compilazione delle Segnalazioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari, per gli Istituti di pagamento e per gli IMEL”;
- il 15° aggiornamento della Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali”;
- il 75° aggiornamento della Circolare n. 154 del 22 novembre 1991, “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi”¹.

Le principali modifiche riguardano:

- l'introduzione di specifiche informazioni riferite al tema della tutela, della trasparenza bancaria e dei diritti e obblighi delle parti coinvolte nella prestazione di servizi di pagamento (Circolari nn. 272 e 217);
- l'aggiornamento delle segnalazioni relative ai servizi di investimento delle banche per (i) introdurre nuove richieste informative utili a monitorare specifiche attività o ad adeguare le segnalazioni a modifiche normative (ii) allineare i termini di inoltro e la frequenza di invio delle segnalazioni delle banche a quelli delle SIM, con conseguente cambio della base informativa di raccolta (Circolare n. 272);
- l'introduzione di specifiche richieste informative agli IP e agli IMEL con riferimento ai fondi degli utenti dei servizi di pagamento sottoposti a tutela e alla polizza di assicurazione della responsabilità civile o analoga forma di garanzia per i danni arrecati nella prestazione dei servizi di disposizione di ordini di pagamento (PIS) e di informazione sui conti (AIS) (Circolari nn. 217 e 286);

¹ Le modifiche riguardano anche il 25° aggiornamento della Circolare n. 148 “Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare” che esula dalle informazioni contenute nella documentazione Puma.

- ulteriori modifiche di varia natura (es. recepimento di alcune precisazioni fornite dalla BCE in tema di servizi di pagamento oppure modifica della frequenza di alcune voci).

In data 2 novembre 2022 la Banca d'Italia ha pubblicato i testi definitivi degli aggiornamenti che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023 con le seguenti eccezioni:

- la modifica della frequenza da trimestrale a mensile delle voci 52151 “Operazioni di factoring: ripartizione economica, territoriale e per qualità del credito” e 52153 “Operazioni di acquisto crediti diverse dal factoring: ripartizione economica, territoriale e per qualità del credito” e da annuale a semestrale delle voci 58890 “Numero di depositi trasferibili” e 58891 “Numero di depositi non trasferibili” che entreranno in vigore dal 1° luglio 2023;
- le modifiche relative alla sezione dei servizi di investimento, ivi inclusa la modifica della frequenza da trimestrale a mensile e dei termini di inoltro, che decorreranno dal 1° luglio 2023 con termine di inoltro per la prima segnalazione 25 novembre 2023;
- l'introduzione delle voci relative alle restituzioni (52543 e 52545) che decorreranno dal 1° gennaio 2024, sia per le banche che per le finanziarie.

Inoltre per la prima segnalazione delle voci relative alla tutela della clientela è previsto un differente termine di inoltro, ossia il 25 settembre 2023.

Per quest'ultime voci e per quelle relative ai servizi di investimento sono state create due nuove basi informative, rispettivamente A7 – Relazioni con la clientela e A6 – Servizi di investimento, da segnalare utilizzando il formato di scambio XML. Con l'occasione il Tomo II (Sistema delle codifiche) della Circolare n. 154 è stato modificato con l'introduzione per tutte le variabili dell'identificativo alfabetico previsto dal tracciato XML. Tali informazioni potranno essere utilizzate per convogliare le informazioni generate dalla procedura Puma nel nuovo formato richiesto. La procedura Puma, in particolare, continuerà a generare le variabili di output utilizzando i consueti codici numerici con i quali i segnalanti, accedendo alla tabella “Elenco dei campi con indicazione delle survey in cui sono referenziati” riportato nella Circolare n. 154, potranno ricavare i codici alfabetici da utilizzare per la segnalazione.

La presente Nota tecnica illustra i principali interventi di modifica dell'input Puma in tema di tutela, trasparenza bancaria e diritti e obblighi delle parti coinvolte nella prestazione di servizi di pagamento. Si fa presente al riguardo che, data la peculiarità delle voci in oggetto, esse saranno documentate quasi interamente con modalità input/output.

La Nota fornisce, inoltre, le informazioni per l'adeguamento dell'input alle novità introdotte per IP e IMEL. Si fa presente al riguardo che le informazioni relative alla polizza assicurativa richieste dalla Circolare n. 286 saranno gestite in modalità input/output.

La nota illustra, infine, gli interventi di adeguamento della documentazione PUMA in tema di servizi di investimento. Anche in quest'ambito alcune delle nuove voci introdotte saranno gestite con modalità input/output.

1. Tutela, trasparenza bancaria e diritti e obblighi delle parti coinvolte nella prestazione di servizi di pagamento

In tema di tutela, trasparenza bancaria e diritti e obblighi delle parti coinvolte nella prestazione di servizi di pagamento è stata introdotta la nuova base A7, che ha periodicità semestrale, le cui voci si riferiscono alle seguenti fattispecie:

- portabilità dei servizi di pagamento con specifico riferimento al numero delle domande ricevute nonché agli indennizzi corrisposti alla clientela per il mancato rispetto dei termini previsti;
- conti di base e conti ad essi assimilati, sia in termini di numero di conti sussistenti al termine del periodo di riferimento che di numero di conti aperti nel medesimo periodo di riferimento;
- richieste di disconoscimento di operazioni di pagamento;
- restituzioni effettuate o da effettuare a fronte di impropri addebiti, sia con riguardo alla tipologia di prodotto/servizio che alla ripartizione territoriale;
- modifiche unilaterali nei rapporti con la clientela, con specifico riferimento al numero di rapporti coinvolti nella manovra, nonché all'importo della stessa;
- i reclami gestiti oltre i termini, nell'ambito dei reclami ricevuti già segnalati nella voce 52430 – NUMERO DEI RECLAMI RICEVUTI, segnalati fino al 31 dicembre 2022 nella base W2.

Come premesso, la decorrenza delle modifiche è fissata al 1° gennaio 2023, ad eccezione dell'introduzione delle voci relative alle "restituzioni" che decorreranno dal 1° gennaio 2024. Le voci, inoltre, dovranno essere segnalate nel formato XML.

Di seguito sono riportate nel dettaglio le nuove FTO e le nuove variabili previste nell'input Puma per rispondere alle nuove richieste informative.

1.1. Portabilità dei servizi di pagamento

Sono state introdotte due nuove voci relative alla portabilità dei servizi di pagamento di cui alla Sezione II, Capo II-ter, Titolo VI del Testo Unico Bancario.

Nella voce 52553 – PORTABILITA' DEI SERVIZI DI PAGAMENTO: NUMERO DELLE DOMANDE vanno indicate le domande di portabilità, ricevute nel periodo di riferimento, distinte a seconda che l'ente segnalante operi come "ricevente" o come "trasferente". Inoltre per quelle ricevute in qualità di "ricevente" occorre distinguere tra quelle eseguite nei termini, eseguite in ritardo, rifiutate e in istruttoria. Sono considerate "eseguite in ritardo" le domande eseguite con ritardo, imputabile al ricevente o al trasferente, superiore al termine di dodici giorni lavorativi (o a diverso termine indicato nell'autorizzazione del consumatore) dalla richiesta del consumatore (art. 126-quinquiesdecies, comma 3 del TUB).

Per le domande ricevute in qualità di "trasferente" occorre invece distinguere tra eseguite, rifiutate e in istruttoria.

Per rispondere a tali richieste informative viene prevista la nuova FTO **52553.01 – PORTABILITA' DEI SERVIZI DI PAGAMENTO: NUMERO DELLE DOMANDE** sulla quale saranno previste le seguenti nuove variabili:

- **05061 – RUOLO NEL TRASFERIMENTO** (1 = TRASFERENTE; 2 = RICEVENTE)
- **05062 – STATO DELLA DOMANDA DI TRASFERIMENTO** (1= ESEGUITA; 2 = RIFIUTATA; 3 = IN ISTRUTTORIA)
- **05064 – RISPETTO DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEL TRASFERIMENTO** (1= ESEGUITO NEI TERMINI 2 = ESEGUITO IN RITARDO) che dovrà essere alimentata solo in caso di 05061=2 e 05062=1.

Sulla FTO sarà inoltre prevista la variabile 00698 relativa al numero delle domande.

Nella voce 52555 – PORTABILITA' DEI SERVIZI DI PAGAMENTO: INDENNIZZI CORRISPOSTI ALLA CLIENTELA vengono invece richiesti gli indennizzi corrisposti alla clientela, nel periodo di riferimento², a fronte di domande di portabilità eseguite in ritardo. Di conseguenza sarà prevista la nuova FTO **52555.01 – PORTABILITA' DEI SERVIZI DI PAGAMENTO: INDENNIZZI CORRISPOSTI ALLA CLIENTELA** sulla quale dovrà essere alimentata la variabile 00699 con l'importo dell'indennizzo.

1.2. Conti base e conti ad essi assimilati

Sono state introdotte due nuove voci relative ai conti base e ai conti ad essi assimilati disciplinati, rispettivamente, nella Sezione III, Capo II-ter, Titolo VI del Testo Unico Bancario e nella Sezione III, paragrafo 4, primo alinea, secondo periodo delle Disposizioni di Trasparenza.

La prima voce, 52558 – CONTI DI BASE E CONTI AD ESSI ASSIMILATI riguarda il numero di conti di pagamento di base e di conti ad essi assimilati sussistenti al termine del periodo di riferimento suddivisi tra clientela residente in Italia, clientela residente in altri paesi dell'UE e clientela residente in paesi extra UE.

L'impostazione adottata per generare tale voce offre due modalità flessibili di alimentazione dell'input, attivabili attraverso la valorizzazione di un apposito digit ("**conti base**") definito nel File Guida Lavorazioni (TR0FGL3 – Tipo record "3"):

- una soluzione in cui l'alimentazione dell'informazione sui conti base presenti a fine semestre si ricava dalle FTO di rapporto che generano le informazioni della matrice dei conti (digit "**conti base**" = **1**). In questo caso è necessario alimentare sulle FTO di rapporto interessate (01709.04, 01921.56) la nuova variabile **05101 – CONTO DI BASE O ASSIMILATO** (0 = NO; 1 = SI);
- una soluzione che consente di generare l'informazione tramite FTO input/output (digit "**conti base**" = **0**). In questo caso è possibile alimentare la nuova FTO **52558.01 – CONTI DI BASE E CONTI AD ESSI ASSIMILATI** sulla quale è prevista

² Al riguardo si precisa che il resoconto della consultazione prevede che gli indennizzi corrisposti alla clientela nel periodo di riferimento si riferiscono a tutti gli indennizzi corrisposti nel periodo di riferimento e non solo a quelli relativi alle domande ricevute nel semestre di riferimento segnalati nella voce 52553.

la variabile 00698 per individuare il numero di conti sussistenti al termine del periodo di riferimento e la variabile 00016 – STATO DELLA CONTROPARTE.

L'altra voce, 52559 – RICHIESTE DI APERTURA DI CONTI BASE E ASSIMILATI EFFETTUATE NEL PERIODO: NUMERO, è relativa alle richieste di apertura di conti base e assimilati evase nel periodo di riferimento, suddivise tra aperture effettuate e richieste rifiutate. Anche in questo caso è prevista la distinzione tra clientela residente in Italia, clientela residente in altri paesi dell'UE e clientela residente in paesi extra UE. Al fine di generare tale voce, dovrà essere prevista la nuova FTO **52559.01 RICHIESTE DI APERTURA CONTI DI BASE E ASSIMILATI EFFETTUATE NEL PERIODO: NUMERO** sulla quale dovrà essere alimentata la nuova variabile **05068 – ESITO RICHIESTA DI APERTURA CONTI BASE E ASSIMILATI** (1 = APERTURA EFFETTUATA; 2= RICHIESTA RIFIUTATA). Il valore 2 deve essere alimentato con riferimento alle richieste rifiutate dalla banca segnalante (ex art. 126-vicies, comma 2 del TUB).

Per individuare il numero di richieste di apertura evase nel periodo di riferimento sarà utilizzata la variabile 00698. Sulla FTO dovrà inoltre essere alimentata la variabile 00016. Per facilitare l'alimentazione delle informazioni relative alle richieste rifiutate (05068=2), il campo 00016 potrà assumere uno dei valori previsti dalla TCOR06 oppure uno dei valori previsti dal dominio di output.

1.3. Richieste di disconoscimento di operazioni di pagamento

Nella nuova voce 52563 – RICHIESTE DI DISCONOSCIMENTO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO devono essere segnalati l'importo rimborsato e il numero delle richieste di disconoscimento ricevute da parte della clientela nel periodo di riferimento su operazioni di pagamento non autorizzato. I disconoscimenti oggetto della segnalazione si riferiscono a tutte le operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite (cfr. art. 9 del D.lgs. 11/10) e oggetto di disconoscimento da parte dell'utente. Non sono incluse le frodi, le truffe o i raggiri.

Viene di conseguenza prevista la nuova FTO **52563.01 - RICHIESTE DI DISCONOSCIMENTO DI OPERAZIONI DI PAGAMENTO RICEVUTE NEL PERIODO** da alimentare con le informazioni relative alle richieste di disconoscimento pervenute ed evase nel periodo di riferimento. In particolare, sulla FTO dovrà essere alimentata

la nuova variabile **05069 – ESITO RICHIESTA DI DISCONOSCIMENTO** (1 = ACCOLTE TOTALMENTE; 2 = ACCOLTE PARZIALMENTE; 3 = RIFIUTATE). Dovranno essere inoltre alimentate le variabili 00698 e 00699 con le informazioni relative al numero di richieste evase e all'ammontare rimborsato o richiesto e non rimborsato (nel caso di richieste rifiutate).

1.4. Restituzioni

Sono state introdotte due nuove voci relative alle restituzioni, sia effettuate che da effettuare, a fronte di impropri addebiti³.

Nella voce 52543 - RESTITUZIONI: RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO/SERVIZIO devono essere segnalati il numero dei rapporti interessati e l'importo delle restituzioni effettuate e da effettuare nel periodo di riferimento. La ripartizione per tipologia distingue tra credito al consumo, credito immobiliare consumatori, conti correnti, conti di pagamento e servizi di pagamento e altro. Il perimetro di riferimento per la voce in oggetto è rappresentato dalle fattispecie alle quali si applica la disciplina della trasparenza (cfr. delibera CICR 4 marzo 2003 e successivi aggiornamenti, così come previsto nel resoconto alla consultazione). Per facilitare l'individuazione della tipologia di attività in cui è ripartita la voce il gruppo Puma ha definito un prospetto di raccordo (cfr. Allegato 5) con i prodotti e servizi elencati nella delibera CICR. Si precisa, tuttavia, che il raccordo potrebbe non essere esaustivo. Il Gruppo Puma si riserva pertanto la possibilità di fare ulteriori approfondimenti.

È infine prevista la ripartizione in base al tipo di restituzione (a seguito di interventi di vigilanza di tutela, restituzione di iniziativa e altre).

Nella voce 52545 – RESTITUZIONI: RIPARTIZIONE TERRITORIALE l'ammontare delle restituzioni effettuate e da effettuare deve essere ripartito per provincia di residenza della controparte che dovrà essere riferita alla provincia di radicamento del conto del cliente. Nei casi in cui essa non sia individuabile (ad esempio in presenza di conti virtuali) si dovrà fare riferimento alla provincia in cui risiede il cliente. Infine, per la sola sottovoce 04, qualora l'informazione non sia disponibile potrà essere utilizzato il valore "non applicabile".

³ Il termine improprio addebito è stato mutuato dall'art. 128-ter del TUB e fa riferimento a tutte le fattispecie previste dal Titolo VI a prescindere dall'adozione del provvedimento (si fa riferimento ad es. agli artt. 117, commi 6 e 7; 117-bis, 125-bis, commi 5, 6 e 7, disciplina sul recesso, ecc.).

Per rispondere a queste richieste informative viene prevista la nuova FTO **52543.01 – RESTITUZIONI EFFETTUATE E DA EFFETTUARE** sulla quale vengono previste le seguenti nuove variabili:

- **05074 – STATO DELLA RESTITUZIONE** (1 = EFFETTUATE; 2 = DA EFFETTUARE);
- **02147 - TIPO RESTITUZIONE** (1130 = A SEGUITO DI INTERVENTI DI VIGILANZA DI TUTELA; 1131 = RESTITUZIONI DI INIZIATIVA; 1132 = ALTRO)
- **05075 – TIPOLOGIA ATTIVITA'** (1 = CREDITO AL CONSUMO; 2 = CREDITO IMMOBILIARE CONSUMATORI; 3 = ALTRI FINANZIAMENTI; 4 = CONTI CORRENTI E CONTI DI PAGAMENTO; 5 = SERVIZI DI PAGAMENTO; 6=ALTRO).

Sulla FTO vengono inoltre previste le seguenti variabili:

- 00013 - CODICE DELLO SPORTELLO PER UNITA' OPERANTI IN ITALIA
- 00015 – PROVINCIA DELLA CONTROPARTE
- 00030 - CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DEL CLIENTE
- 00204 - NUMERO DEL CONTO (O DEL RAPPORTO)
- 05587 - CONTO ONLINE (con la dizione in eccezione “CONTO ONLINE O ALTRO RAPPORTO CON PROVINCIA NON INDIVIDUABILE”)
- 00698 con il numero dei rapporti interessati
- 00699 con l’ammontare restituito o da restituire.

In input dovrà essere fornito il campo 00013. Qualora però la restituzione sia riferita a un conto online o, in generale, non sia possibile individuare la provincia dello sportello, occorrerà alimentare il campo 00015. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, la provincia di residenza (00015 di output) sarà impostata, alternativamente, a partire dal campo 00013 o dal campo 00015. Qualora siano presenti entrambi, il campo 00015 sarà impostato a partire dal campo 00015 nei casi in cui il campo 05587 assuma valore 1 oppure a partire dal campo 00013 nei casi in cui il campo 05587 assuma valore 0. Per la sola sottovoce 04, nel caso in cui non saranno presenti né il campo 00013 né il campo 00015, il campo 00015 sarà impostato con il valore “non applicabile”.

1.5. Modifiche unilaterali nei rapporti con la clientela

Nella nuova voce 52549 – MODIFICHE UNILATERALI NEI RAPPORTI CON LA CLIENTELA devono essere segnalati il numero di rapporti coinvolti e l'importo relativi a ciascuna manovra di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali disciplinate dagli artt. 118 e 126 sexies del TUB. Per importo si intende l'impatto complessivo della manovra previsto dalla delibera di approvazione o da altro documento aziendale nel quale è valutato l'impatto.

La voce è ripartita tra finanziamenti, conti correnti e conti di pagamento, servizi di pagamento e altro (cfr. Allegato 5). Sono, inoltre, richiesti il progressivo e la data di efficacia della manovra.

A tal fine viene prevista la nuova FTO 52549.01 MODIFICHE UNILATERALI NEI RAPPORTI CON LA CLIENTELA sulla quale dovranno essere alimentate le seguenti variabili:

- **05075 – TIPOLOGIA ATTIVITA'** già previsto per le restituzioni
- **02148 – DATA DI EFFICACIA DELLA MANOVRA**
- **02149 – PROGRESSIVO DELLA MANOVRA⁴**

Dovranno inoltre essere alimentati il campo 00698 e 00699 con il numero e l'importo della manovra.

1.6. Reclami gestiti oltre i termini

La frequenza di invio della voce 52430 – NUMERO DI RECLAMI RICEVUTI viene modificata da annuale a semestrale.

È stato inoltre precisato che la mera interlocuzione tra le parti all'interno del fascicolo del reclamo, non deve essere conteggiata nei dati segnalati. Al contrario devono essere conteggiate le segnalazioni che contengono elementi di novità sostanziale. Nel calcolo complessivo dei reclami devono essere considerati anche i reclami ricevuti su prodotti e servizi di terzi collocati dall'intermediario.

Per tale voce viene infine prevista la ripartizione secondo la provincia della controparte che dovrà essere riferita alla provincia di radicamento del conto del cliente. Nei casi in cui essa non sia individuabile (ad esempio in presenza di conti virtuali) si

⁴ Per l'alimentazione delle variabili data di efficacia della manovra e progressivo della manovra si rimanda all'esempio riportato nella nota 1 della Circolare 272.

dovrà fare riferimento alla provincia in cui risiede il cliente. Infine qualora l'informazione non sia disponibile occorrerà utilizzare il valore "non applicabile". Di conseguenza sulle FTO 52430.XX vengono previste le seguenti variabili:

- 00013 - CODICE DELLO SPORTELLO PER UNITA' OPERANTI IN ITALIA
- 00015 – PROVINCIA DELLA CONTROPARTE
- 00030 - CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DEL CLIENTE
- 00204 - NUMERO DEL CONTO (O DEL RAPPORTO)
- 05587 - CONTO ONLINE (con dizione in eccezione "CONTO ONLINE O ALTRO RAPPORTO CON PROVINCIA NON INDIVIDUABILE).

Come per la FTO 52543.01, in input dovrà essere fornito il campo 00013. Qualora però il reclamo sia riferito a un conto online o, in generale, non sia possibile individuare la provincia dello sportello, occorrerà alimentare il campo 00015. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, la provincia di residenza (00015) sarà impostata, alternativamente, a partire dal campo 00013 o dal campo 00015. Qualora siano presenti entrambi, il campo 00015 sarà impostato a partire dal campo 00015 nei casi in cui il campo 05587 assuma valore 1 oppure a partire dal campo 00013 se il campo 05587 assuma valore 0. Nel caso in cui non saranno presenti né il campo 00013 né il campo 00015, il campo 00015 sarà impostato con il valore "non applicabile".

Inoltre viene introdotta una nuova voce di dettaglio, 52541 – NUMERO DEI RECLAMI GESTITI OLTRE I TERMINI nella quale devono essere segnalati, indipendentemente dalla data di ricezione, i reclami che sono stati gestiti nel semestre di riferimento oltre i termini massimi di cui alla sezione XI, paragrafo 3, delle Disposizioni di Trasparenza, in attuazione del Provvedimento del Governatore del 19 marzo 2019. Al riguardo si precisa che, poiché le citate disposizioni fissano un termine massimo di gestione dei reclami solo con riferimento ai "Servizi bancari e creditizi" e ai "Servizi di pagamento" (rispettivamente 60 e 15 giorni), solo i reclami afferenti a queste due tipologie di servizi (se gestiti oltre i termini) devono essere segnalati nella voce in oggetto.

Per individuare i reclami di cui sopra viene introdotta la nuova FTO 52541.00 - NUMERO DEI RECLAMI GESTITI OLTRE I TERMINI.

Sulla nuova voce 52541 lo schema segnaletico prevede per la variabile 01217 - OGGETTO DEI RECLAMI un dominio specifico rispetto a quello previsto per la voce 52430. Pertanto il dominio della variabile di input viene modificato come segue:

Codifica valida per la voce 52430

- finanziamenti	206
- raccolta	213
- strumenti e servizi di pagamento	214
- segnalazioni in CAI o sistemi di informazioni creditizie	215
- altro	216

Codifica valida per la voce 52541

- servizi bancari e creditizi	219
- servizi di pagamento	325

2. Nuove richieste informative per IP e IMEL

2.1. Tutela dei fondi degli utenti dei servizi di pagamento

In tema di informativa sui fondi degli utenti dei servizi di pagamento assoggettati a tutela, accanto alle richieste già presenti relative alle somme giacenti nei conti di pagamento, nella Circolare n. 217 sono state introdotte specifiche richieste relative alle altre somme ricevute dalla clientela e non trasferite al beneficiario o a un altro prestatore di servizi di pagamento entro la prima giornata operativa successiva al giorno in cui sono state ricevute (cfr. art. 114-duodecies del TUB).

In particolare sono state introdotte le voci 52572 – ALTRE SOMME RICEVUTE DALLA CLIENTELA DEI SERVIZI DI PAGAMENTO ASSOGGETTATE A TUTELA nella quale deve essere rilevato l'ammontare dei fondi ricevuti dalla clientela dei servizi di pagamento da assoggettare a tutela diverse da quelle giacenti nei conti di pagamento e da quelle relative alla moneta elettronica e 52565 - ATTIVITÀ FINANZIARIE RIFERITE ALLE SOMME RICEVUTE DALLA CLIENTELA DIVERSE DAI CONTI DI PAGAMENTO E DALLA MONETA ELETTRONICA nella quale devono essere riportate le forme tecniche di impiego delle disponibilità della clientela che rappresentano la contropartita di tali somme.

Per rispondere alla prima richiesta informativa viene prevista, sulla FTO01921.52, il nuovo digit **05091 – SOMME SOTTOPOSTE A TUTELA DIVERSE DA CONTI DI PAGAMENTO E MONETA ELETTRONICA** (0=NO; 1=SI). Per individuare, invece, le attività finanziarie, verrà utilizzata la variabile 05039, già utilizzata per l'individuazione delle attività finanziarie riferite ai conti di pagamento e/o alla moneta elettronica. A tal fine la denominazione della variabile viene modificata in "ATTIVITA' FINANZIARIA RIFERITA A SOMME RICEVUTE DALLA CLIENTELA SOTTOPOSTE A TUTELA" mentre il dominio viene modificato come segue:

0 = NO;

1 = SI, RIFERITA A CONTI DI PAGAMENTO E/O MONETA ELETTRONICA;

2 = SI, RIFERITA A SOMME SOTTOPOSTE A TUTELA DIVERSE DA CONTI DI PAGAMENTO E/O MONETA ELETTRONICA.

Il valore 1 continuerà ad essere utilizzato per generare la voce 52503, mentre il nuovo valore 2 sarà utile per la generazione della nuova voce 52565.

2.2. Polizza per i danni arrecati nella prestazione dei servizi PIS e AIS

Gli istituti che prestano il servizio di disposizione di ordine di pagamento, e/o di informazione sui conti (anche congiuntamente ad altri servizi), devono segnalare, con frequenza semestrale, i dati relativi alla polizza assicurativa della responsabilità civile (o analoga forma di garanzia) previsti dalla Sottosezione 5 della Circolare n. 286. Tali informazioni sono utili per verificare l'adeguatezza della polizza (o della relativa garanzia) rispetto a quanto previsto dagli Orientamenti dell'EBA (EBA/GL/2017/08).

In particolare sono state introdotte due nuove voci, una relativa ai dati di stock e una relativa ai dati di flusso.

I dati di stock devono essere segnalati nella voce 59628 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE O ANALOGA FORMA DI GARANZIA PER I DANNI ARRECATI - DATI DI STOCK che prevede quattro diverse sottovoci relative ai seguenti diversi valori: (i) importo assicurato o garantito (ii) premio (iii) franchigia (iv) importo monetario minimo della polizza assicurativa (o di altra garanzia analoga).

A tal fine vengono previste le seguenti nuove FTO:

- **59628.02 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE O ANALOGA FORMA DI GARANZIA PER I DANNI ARRECATI - DATI DI STOCK - IMPORTO ASSICURATO O GARANTITO**
- **59628.04 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE O ANALOGA FORMA DI GARANZIA PER I DANNI ARRECATI - DATI DI STOCK – PREMIO**
- **59628.06 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE O ANALOGA FORMA DI GARANZIA PER I DANNI ARRECATI - DATI DI STOCK – FRANCHIGIA**
- **59628.08 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE O ANALOGA FORMA DI GARANZIA PER I DANNI ARRECATI - DATI DI STOCK - IMPORTO MONETARIO MINIMO DELLA POLIZZA ASSICURATIVA (O DI ALTRA GARANZIA ANALOGA).**

Per rispondere alle ulteriori richieste informative viene prevista su tutte le FTO la nuova variabile **02151 – NUMERO IDENTIFICATIVO** che deve essere alimentata con il numero identificativo della polizza. Mentre sulla FTO 59628.02 vengono previste le seguenti nuove variabili:

- **02152 – POLIZZA** (1=SI; 2=NO);
- **02153 – DATA INIZIO COPERTURA**
- **02154 – DATA FINE COPERTURA.**

Inoltre per l'alimentazione degli importi sarà utilizzato il campo 00699.

I dati di flusso, invece, devono essere segnalati nella nuova voce 59630 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE O ANALOGA FORMA DI GARANZIA PER I DANNI ARRECATI - DATI DI FLUSSO nella quale i dati devono essere distinti tra richieste di rimborso ricevute e rimborsi effettuati, a loro volta distinti sulla base della tipologia di controparte (utenti di servizi di pagamento o altri prestatori di servizi di pagamento). Per ciascuna categoria devono essere indicati, in sottovoci distinte, il numero e l'importo. Infine è prevista una specifica sottovoce per segnalare la differenza tra importo assicurato (o garantito) e rimborsi effettuati coperti dalla polizza.

Per rispondere a tali richieste vengono previste le seguenti nuove FTO:

- **59630.40 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE O ANALOGA FORMA DI GARANZIA PER I DANNI ARRECATI - DATI DI FLUSSO - RICHIESTE DI RIMBORSO PERVENUTE;**
- **59630.41 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITA' CIVILE O ANALOGA FORMA DI GARANZIA PER I DANNI ARRECATI - DATI DI FLUSSO - RIMBORSI EFFETTUATI;**
- **59630.42 - DIFFERENZA TRA IMPORTO ASSICURATO (O GARANTITO) E RIMBORSI EFFETTUATI COPERTI DALLA POLIZZA.**

Sulle prime due FTO viene prevista la nuova variabile **05092 – CONTROPARTE DELLA RICHIESTA DI RIMBORSO O DEL RIMBORSO** con il seguente dominio:

1 = UTENTI DI SERVIZI DI PAGAMENTO

2 = ALTRI PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO.

Su tutte le FTO vengono infine previste le seguenti variabili:

- 02151 – NUMERO IDENTIFICATIVO
- 02152 – POLIZZA
- 00698 da alimentare con il numero delle richieste di rimborso ricevute o dei rimborsi effettuati
- 00699 da alimentare con l'importo richiesto o restituito.

3. Servizi di investimento

In tema di servizi di investimento le novità più rilevanti riguardano:

- la modifica dei termini di inoltro e della frequenza di invio delle segnalazioni da trimestrale a mensile con conseguente modifica della base informativa (dalla base A5 alla nuova base A6 dedicata interamente alle voci dei servizi di investimento);
- la modifica del dominio di variabili esistenti e l'introduzione di una nuova variabile per individuare specifici fenomeni quali la consulenza su base indipendente e non indipendente e la sostenibilità degli investimenti;
- l'introduzione di nuove voci relative ai finanziamenti alla clientela, ai depositi strutturati, ai sistemi organizzati di negoziazione e ai rimborsi richiesti alla clientela;

- l'introduzione di due nuove voci (41432 - NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA CONSULENTI FINANZIARI DIPENDENTI e 41434 - NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA PROMOTORI FINANZIARI MANDATARI E AGENTI) che sostituiscono la voce 03302 dalla quale si differenziano per la diversa frequenza (da trimestrale a mensile);
- l'introduzione del codice ISIN per la gran parte delle voci per le quali veniva richiesto il raggruppamento titoli. Per tali voci, in particolare, sono state previste due diverse sottovoci, una relativa agli strumenti finanziari provvisti di ISIN e una a quelli sprovvisti che mantengono l'attributo "raggruppamento titoli"⁵.

Come premesso le modifiche decorreranno dal 1° luglio 2023 e la base dovrà essere segnalata nel formato XML.

3.1. Le informazioni richieste in input

3.1.1. Modifiche relative alle variabili

Nel dominio della variabile 00800 – CLIENTELA MIFID è stata introdotta la distinzione tra clientela professionale di diritto e su richiesta. Di conseguenza, il dominio della corrispondente variabile di input, utilizzata per generare l'informazione richiesta (05416), viene modificato come segue:

0= NO CLIENTELA MIFID;

500=CLIENTELA RETAIL;

511=CLIENTELA PROFESSIONALE DI DIRITTO;

512=CLIENTELA PROFESSIONALE SU RICHIESTA;

520=CONTROPARTI QUALIFICATE.

La richiesta della variabile 00800 è stata inoltre estesa ad altre voci. Di conseguenza la richiesta in input della variabile 05416 viene estesa alle FTO coinvolte nelle relative generazioni (cfr. Allegato 1).

Inoltre la variabile 00806 – SERVIZIO DI CONSULENZA è stata sostituita dalla variabile 02155 – TIPO CONSULENZA che prevede la distinzione tra consulenza indipendente e non. Di conseguenza la variabile 05418 – SERVIZIO DI CONSULENZA

⁵ A tal fine, la richiesta in input del campo 00932 viene estesa alle FTO 01594.88/89.

presente in input viene sostituita dalla nuova variabile **02155 – TIPO CONSULENZA** il cui dominio è il seguente:

1=CONSULENZA SU BASE INDIPENDENTE;

2= CONSULENZA NON SU BASE INDIPENDENTE;

3=NO;

7=NON APPLICABILE.

La richiesta della variabile è stata estesa anche alla voce 41414 con l'indicazione che per la stessa non sono ammessi i valori “no consulenza” e “non applicabile”. Pertanto sulla FTO 41414.02 viene richiesta la variabile 02155 che non potrà assumere i valori 3 e 7.

Infine per le voci relative al risparmio gestito (41402.10, 41402.42 e 41405.10) viene prevista la suddivisione sulla base delle quote previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (“SDFR”).

Per rispondere a tale richiesta, sulle FTO che concorrono a generare le voci in oggetto (cfr. Allegato 2) viene richiesta in input la nuova variabile **05413 – SOSTENIBILITA'**⁶ con il seguente dominio:

1=ART. 6 SDFR

2=ART. 8 SDFR

3=ART. 9 SDFR

0=non applicabile

Sulle FTO che prevedono la variabile 00116 - GESTIONE DI PORTAFOGLI, la variabile 05413 dovrà essere alimentata solo nel caso di 00116=2.

3.1.2 Finanziamenti concessi agli investitori

Nella nuova voce **41435 – Finanziamenti concessi agli investitori** devono essere segnalati l'importo totale e il numero dei finanziamenti concessi alla clientela esclusivamente per effettuare transazioni in strumenti finanziari nelle quali interviene la banca segnalante. Per entrambe le sottovoci devono essere fornite le informazioni

⁶ Al momento, dall'analisi dei dati richiesti, il gruppo Puma ha ritenuto di richiedere in input il campo 05413. In seguito a futuri approfondimenti, considerando anche le esigenze aziendali, si potrebbe valutare di richiedere tale informazione nella TCOR28 trattandosi di un'informazione anagrafica.

relative alla clientela MIFID, mentre per la sola sottovoce relativa all'importo totale è prevista la ripartizione per classe di importo della clientela.

Per individuare tali finanziamenti, sulle FTO interessate da questa fattispecie (cfr. Allegato 3), viene richiesta in input la nuova variabile **05415 – FINANZIAMENTO CONCESSO A INVESTITORE** (0=NO, 1=SI), mentre la classe di importo del cliente viene determinata attraverso la nuova funzione extra-tabellare **F14_8 - PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE DI IMPORTO DEI FINANZIAMENTI CONCESSI AGLI INVESTITORI**.

3.1.3 Depositi strutturati

Nella nuova voce **41437 – DEPOSITI STRUTTURATI** devono essere riportati il totale e il numero dei rapporti dei depositi strutturati la cui disciplina è prevista dall'art. 1, comma 6-*decies* del Testo Unico sulla Finanza (TUF).

A tal fine sulle FTO del passivo coinvolte in questa operatività (cfr. Allegato 4) sarà prevista la nuova variabile **05417 – DEPOSITO STRUTTURATO (ART.1 COMMA 6 DECIES TUF)** (0=NO, 1=SI) che potrà assumere il valore 1 solo in caso di 00518 (SE CONTRATTO OSPITE DI STRUMENTI FINANZIARI STRUTTURATI) =1,2.

3.1.4 Rimborsi richiesti dalla clientela

È stata introdotta la nuova voce **41422 – RIMBORSI RICHIESTI DALLA CLIENTELA** nella quale devono essere segnalati i valori di mercato dei prodotti finanziari collocati in precedenza (con o senza garanzia) per i quali nel periodo di riferimento è stato richiesto il rimborso o che sono stati rimborsati perché giunti a scadenza o perché rimborsati anticipatamente.

Essi devono essere distinti in strumenti finanziari con e senza ISIN e sulla base della variabile "rapporti con emittente".

Tale voce viene gestita nel database Puma con modalità input/output. Pertanto viene introdotta la nuova FTO **41422.00 – RIMBORSI RICHIESTI DALLA CLIENTELA** sulla quale vengono richiesti in input i campi 00032, 00551, 00699, 00932 e 00937.

3.1.5 Attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione

La nuova voce **41423 – ATTIVITA' DI GESTIONE DI SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE** sarà documentata nel database Puma con le stesse modalità previste per la voce 41418 relativa ai sistemi multilaterali di scambio.

Pertanto sarà creata la nuova FTO **41423.02 - ATTIVITA' DI GESTIONE SISTEMI ORGANIZZATI DI NEGOZIAZIONE - VOLUMI SCAMBIATI** al fine di generare con modalità input/output la sottovoce 02 sulla quale viene richiesto il campo 00699.

3.1.6 Strumenti finanziari della clientela – numero di contratti

Nell'ambito degli strumenti finanziari della clientela (voce 41419) è stata introdotta una nuova sottovoce (24) relativa al numero di contratti in essere alla fine del periodo relativi ai servizi di investimento, con l'eccezione di quelli relativi alle gestioni patrimoniali già segnalati nelle sottovoci 41402.16 e 56.

Per rispondere a tale richiesta viene prevista la nuova FTO **41419.24 – STRUMENTI FINANZIARI DELLA CLIENTELA – NUMERO DI CONTRATTI** sulla quale dovrà essere alimentata la variabile 05416.

3.1.7 Numero di clienti serviti da consulenti finanziari

Sono state introdotte le voci 41432 - NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA CONSULENTI FINANZIARI DIPENDENTI e 41434 - NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA PROMOTORI FINANZIARI MANDATARI E AGENTI in sostituzione della voce 03302.02/10 presente nella sottosezione dei Canali distributivi. Con l'occasione è stata modificata la frequenza (da trimestrale a mensile)⁷.

L'impostazione adottata per la predisposizione delle informazioni resta quella descritta nell'istruzione I0713 – CANALI DISTRIBUTIVI. Al fine, però, di individuare le FTO che abbiano subito almeno una movimentazione nel mese (invece che nel trimestre), vengono introdotti i nuovi campi 00756 - IMPORTO MOVIMENTI DARE

⁷ Si fa presente che al fine di consentire la segnalazione delle voci in oggetto con periodicità mensile, nel DB Puma è stata modificata la circularity delle FTO 03300.15, 03300.27, 03300.33, 03300.39, 03300.45, 03300.54, 03300.72, 03300.83, 03300.89, 03300.91. Pertanto è necessario che le forme tecniche derivate intermedie della base A5 che vengono generate a partire da tali FTO siano accumulate di mese in mese in un apposito archivio, come peraltro già previsto dalla funzione F14_1 - PARTICOLARI ELABORAZIONI RELATIVE ALLA RILEVAZIONE CANALI DISTRIBUTIVI, al fine di consentire la segnalazione con periodicità trimestrale.

MESE IN CORSO e 00757 - IMPORTO MOVIMENTI AVERE MESE IN CORSO che sostituiscono, rispettivamente, i campi 00635 e 00636 nella generazione della FTD intermedia 03302.01. Viene inoltre eliminato l'accumulo mensile delle informazioni descritto nella fase extratabellare utilizzata per il calcolo del totale del numero dei clienti. Quest'ultima, in particolare, viene estrapolata dalla F14_1 – PARTICOLARI ELABORAZIONI RELATIVE ALLA RILEVAZIONE DEI CANALI DISTRIBUTIVI e diviene oggetto della nuova funzione **F14_9 – PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA CONSULENTI FINANZIARI**.

3.1.8 Numero di clienti per attività di gestione di portafogli

Nell'ambito della voce 41402 relativa alle gestioni patrimoniali è stata introdotta una nuova sottovoce (25) relativa al numero di clienti per la quale è altresì richiesto di rappresentare la classe di importo del cliente. Quest'ultima deve essere riferita al patrimonio gestito per conto della clientela, ivi inclusa la liquidità⁸.

Al fine di determinare il numero di clienti e la classe di importo attraverso la nuova funzione extra-tabellare **F14_10 – PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL NUMERO DI CLIENTI DELLE GESTIONI PATRIMONIALI** sulle FTO 41402.26-28-30 e 37 viene richiesto in input il campo 00030.

3.1.9 Classe di importo per attività di consulenza

Per la voce 41414.02 è stata aggiunta la richiesta della classe di importo della clientela. A tal fine sulla FTO 41414.02 viene previsto il campo 00030 utilizzato dalla **F14_11 – PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE DI IMPORTO PER SERVIZI DI CONSULENZA** per ricondurre sulla voce in oggetto la classe di importo di ciascun cliente calcolata a partire dalle FTO relative agli strumenti finanziari della clientela rientranti nell'ambito dell'attività di consulenza.

3.2 Le informazioni generate dalla procedura

3.2.1. Classe di importo dei finanziamenti concessi agli investitori

⁸ Cfr. resoconto della consultazione.

Come premesso per la voce 41435.02 è prevista la distinzione sulla base della classe di importo della clientela.

Per produrre tale informazione nel DB Puma viene generata la FTD fittizia 41435.92 sulla quale viene riportato il campo 00030 (CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DEL CLIENTE), non richiesto dallo schema segnaletico ma utile per determinare la classe di importo attraverso la funzione F14_8 - PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE DI IMPORTO DEI FINANZIAMENTI CONCESSI AGLI INVESTITORI.

Essa infatti, utilizzando il campo 00030, individua i record intestati al medesimo cliente riportando su ciascuno di essi, il campo 00599 – CLASSE IMPORTO prelevato dal nuovo archivio A046 - ARCHIVIO CLASSE DI IMPORTO PER FINANZIAMENTI CONCESSI AGLI INVESTITORI creato a partire dalle risultanze della F14_5. Tale scelta deriva dalla precisazione contenuta nel resoconto alla consultazione per cui, per la voce in oggetto, la ripartizione per “classe di importo del cliente” è da intendersi riferita al patrimonio del cliente detenuto presso la banca, ivi inclusa la liquidità, come previsto per la voce 41419 sottovoce 22.

3.2.2. Numero di clienti e classe di importo per attività di gestione dei portafogli

Per produrre le informazioni relative al numero di clienti e alla classe di importo per le attività di gestione dei portafogli, nel DB Puma viene generata la FTD fittizia 41402.95 sulla quale viene riportato il campo 00030 (CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DEL CLIENTE), non richiesto dallo schema segnaletico ma utile per determinare le informazioni di cui sopra attraverso la funzione F14_10 – PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL NUMERO DI CLIENTI DELLE GESTIONI PATRIMONIALI.

Essa utilizzando il campo 00030 determina i record intestati al medesimo cliente, ne determina il numero e somma gli importi per determinare la classe di importo aggiornando, con tali informazioni, il valore dei campi 00698 e 00599.

3.2.3. Classe di importo per attività di consulenza

Per produrre le informazioni relative alla classe di importo per le attività di gestione dei portafogli, nel DB Puma vengono generate le FTD fittizie 41414.91-92 sulle quali viene riportato il campo 00030 (CODICE ANAGRAFICO AZIENDALE DEL

CLIENTE), non richiesto dallo schema segnaletico ma utile per determinare le informazioni di cui sopra attraverso la funzione F14_11 – PRODUZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE DI IMPORTO PER SERVIZI DI CONSULENZA.

Tale funzione, utilizzando il campo 00030 presente sulla FTD 41419.91, determina i record intestati al medesimo cliente determinando a tal fine la classe di importo. Successivamente, attraverso il campo 00030, riconduce la classe di importo così calcolata alla FTD 41414.92 dalla quale vengono poi prodotti i record utili per la segnalazione.

4. Altre modifiche

Gli aggiornamenti normativi comprendono le seguenti altre novità:

- la modifica della frequenza da trimestrale a mensile e della base informativa per le voci 52151 “Operazioni di factoring: ripartizione economica, territoriale e per qualità del credito” e 52153 “Operazioni di acquisto crediti diverse dal factoring: ripartizione economica, territoriale e per qualità del credito” delle banche;
- la modifica della frequenza da annuale a semestrale per le voci 58890 “Numero di depositi trasferibili” e 58891 “Numero di depositi non trasferibili” delle banche;
- la richiesta, per la voce 58746 di banche e finanziarie, della variabile “Stato della controparte” che fa riferimento al paese del prestatore di servizi di pagamento presso cui è radicato il conto da cui il bonifico (o altro strumento di pagamento) viene disposto;
- la richiesta per la voce 58744 di banche e finanziarie delle variabili “localizzazione del dispositivo” e “modalità di identificazione”. È stato inoltre precisato che, per le sottovoci da 02 a 08 lo Stato di controparte si riferisce al Paese del PSP che convenziona l’esercente e per le sottovoci da 10 a 12 al Paese del PSP che consente il prelievo;
- l’introduzione per banche e finanziarie della nuova voce 58766 - UTILIZZI FRAUDOLENTI: PRELIEVO DI CONTANTE SENZA UTILIZZO DELLA CARTA per la quale è prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “provincia di esecuzione dell’operazione”, “localizzazione del dispositivo” e “modalità di identificazione”. Anche in questo caso, lo Stato di controparte si riferisce, per le sottovoci da 02 a

08, al Paese del PSP che convenziona l'esercente e per le sottovoci da 10 a 12 al Paese del PSP che consente il prelievo; la provincia di esecuzione si riferisce alla provincia presso la quale viene effettuata l'operazione.

Di conseguenza nella documentazione Puma saranno previste le seguenti modifiche:

- modifica della frequenza delle voci di cui ai primi due punti nonché della base informativa per le voci di cui al primo punto;
- introduzione sulle FTO 58746.XX della variabile 00016 – STATO DELLA CONTROPARTE, con la dizione in eccezione prevista dalla normativa;
- introduzione sulle FTO 58744.XX delle variabili 02130 - LOCALIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO e 02132 - MODALITA' IDENTIFICAZIONE. Inoltre per la variabile 00016 sulle FTO 58744.01 e 07 sarà prevista la dizione in eccezione "PAESE DEL PSP CHE CONVENZIONA L'ESERCENTE" mentre per la FTO 58744.09 la dizione in eccezione "PAESE DEL PSP CHE CONSENTE IL PRELIEVO";
- l'introduzione delle FTO **58766.01 - UTILIZZI FRAUDOLENTI: PRELIEVO DI CONTANTE SENZA UTILIZZO DELLA CARTA SU POS O ALTRI DISPOSITIVI - CASH IN SHOP**, **58766.07 UTILIZZI FRAUDOLENTI: PRELIEVO DI CONTANTE SENZA UTILIZZO DELLA CARTA SU POS O ALTRI DISPOSITIVI -CASH BACK** e **58766.09 UTILIZZI FRAUDOLENTI: PRELIEVO DI CONTANTE SENZA UTILIZZO DELLA CARTA SU POS O ALTRI DISPOSITIVI - SU ATM** sulle quali saranno previste le variabili 00598 - CODICE DI SPORTELLLO DI EFFETTUAZIONE DELL'OPERAZIONE, 02130, 02132, 00698, 00699 e 00016 con le dizioni in eccezione previste al precedente punto.

Come premesso, le modifiche di cui alle voci 52151, 52153, 58890 e 58891 decorreranno dal 1° luglio 2023, mentre le altre seguiranno la decorrenza prevista per tutte le altre modifiche (1° gennaio 2023, ad eccezione delle voci delle restituzioni che, per completezza, si ricorda decorreranno dal 1° gennaio 2024).

ALLEGATI